

Arriva dTouch per un target potenziale di 12 mln di utenti

Pc, il futuro è dei nonni

Nasce l'interfaccia ad hoc

DI CARLO ARCARI

Personal computer: il business del futuro sono i nonni. C'è un grande mercato ancora da scoprire per i fornitori di pc: quello degli anziani tagliati fuori per ragioni banalmente fisiche dall'uso della tecnologia. Il 40% di loro desidera un computer, ma non riesce a usarlo. È quanto emerge dalla recentissima indagine condotta da Aires (Associazione italiana retailer elettrodomestici specializzati) sui clienti con più di sessant'anni presso i punti vendita associati di Roma e Milano. «Si tratta di un business da 12 milioni di nuovi potenziali consumatori. La ricerca ha evidenziato che solo il 35% delle persone fra i 60 e i 70 anni dispone di un pc, mentre tra quelle con più di 70 anni il dato scende al 10%. Molti però non riescono a usarlo perché respinti dai caratteri troppo piccoli dello schermo o dalla complessità scoraggiante per chi non ha una cultura informatica», osserva **Gianluca Dal Lago**, amministratore delegato di Sr Labs (www.srlabs.it).

L'azienda milanese, fondata nel 2001 da un team di ricercatori e professionisti del settore, specializzata nello sviluppo di ausili informatici per disabili basati sul tracciamento dello sguardo (eye-tracking), ha messo a punto e lanciato alla vigilia di Natale, dTouch, una nuova soluzione che consente a chiunque di entrare nel mondo dell'informatica, della posta elettronica e di internet, permettendo anche di fare telefonate, leggere libri (o farseli leggere ad alta voce) e gestire apparecchiature domotiche. Il tutto grazie a una innovativa interfaccia che si usa sem-

plimente toccando lo schermo, senza usare mouse o tastiera. «Oggi purtroppo ancora troppe persone sono escluse dalla comodità che la tecnologia può portare», dice Dal Lago, «con dTouch e l'ambiente software iAble, apriamo nuovi orizzonti di comunicazione e di vita sociale per gli anziani, aiutandoli a condurre una vita autonoma e socialmente appagante, superando barriere fisiche, culturali o generazionali». Per eliminare queste barriere l'azienda ha ideato il suo sistema integrato di hardware e software che permette anche ai nonni di poter accedere senza difficoltà a internet e alla comunicazione con gli altri. La soluzione è formata da un pc touch screen da 17 pollici e dall'ambiente software per la comunicazione tramite sintesi vocale e per l'utilizzo del web, la gestione della posta elettronica, la telefonata tramite tecnologia VoIP, la lettura di testi digitali e la gestione di apparati domotici. Toccando il



Una schermata di dTouch

grande display con un dito l'anziano comanda tutto, in modo semplice e intuitivo.

«Il sistema è interamente sviluppato da noi. Lo abbiamo testato in diversi centri anziani e lo offriamo sul mercato completo di hardware e software, pronto all'uso, per 1.650 euro. Per ora lo distribuiamo direttamente e tramite rivenditori specializzati perché il prodotto, molto intuitivo e facile da usare, va comunque un po' spiegato al cliente. Si presenta come un normale pc, ma è molto più sofisticato e capace di fare cose diverse da un comune computer domestico. In futuro, se la domanda crescerà, sarà possibile trovarlo anche nella grandi catene dell'hi tech».